ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170
Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2016

INDICE

Criteri generali **Pag. 2**

Attivo Patrimoniale
Immobilizzazioni immateriali 3
Immobilizzazioni materiali 4
Immobilizzazioni finanziarie 9
Attivo circolante 9
Ratei e risconti attivi 12
Conti d'ordine 12

Passivo Patrimoniale
Patrimonio netto 12
Fondi per rischi ed oneri 13
Debiti 14
Ratei e risconti passivi 15

Conto Economico
Valore della produzione 16
Costi della produzione 19
Proventi ed oneri finanziari 22
Rettifica di valore di attività finanziarie 23
Proventi ed oneri straordinari 23
Imposte sul reddito 23
Utile (Perdita) dell'esercizio 23

Dati sull'occupazione 24

Allegati:
- **tabelle della nota integrativa**
- **prospetto riepilogativo dati SIOPE**
- **planimetria edifici della sede**

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art.2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.L.gs.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.
Rispetto allo schema previsto per le Aziende del Sistema Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate, ove presenti, le risultanze del controllo di gestione in sostituzione della metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.
I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

In ordine alle disposizioni in materia di privacy, il documento programmatico sulla sicurezza dei dati previsto dal D.Lgs.196/2003, nel quale sono riportate le misure minime di sicurezza previste dalla vigente normativa, verrà aggiornato entro il primo semestre 2017.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO RATA

In ottemperanza dell'art. 3 del D.lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa, (commerciale, istituzionale, promiscua).
Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D.Lgs.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.
L'art.3 del D.Lgs. n. 460/1997, intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.
L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e di valorizzazione del know-how) viene soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato in modo da individuare conti di ricavo "commerciali" unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES da quelli relativi all'attività "istituzionale".
In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali ed altre attività, il precedente comma 3 bis dell'art.109 del

TUIR, ora art. 144, dispone che: "il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi".
Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.
Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-rata, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall'art. 144, comma 4, del Tuir DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell'art.109).
Come detto in precedenza, l'attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavi e di costi specifici all'interno del piano dei conti dell'Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d'esercizio specifico di detta attività. Per quanto riguarda i cespiti in dotazione alla foresteria, si ricorda sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria.
Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.
Dal 1 gennaio 2014, con l'introduzione dell'attuale software contabile, gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-rata e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-rata all'interno delle imposte sul reddito.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.
Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio.
Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazione acquistate con contributi in conto capitale sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Al momento, l'Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall'Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare il costo dell'attività di ricerca destinata al brevetto e non si conosce il valore commerciale dello stesso.
In questa voce è rilevato anche il software prodotto all'interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d'uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.
Nell'esercizio è stato acquistato l'aggiornamento evolutivo del software di gestione del protocollo per un valore di € 33.274.
Al 31.12 il valore dei software è di € 52.743, al netto del fondo di ammortamento di € 711.195.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.
Al 31.12 il saldo della voce è di € 0 in quanto l'acconto di € 28.109 per l'acquisto del nuovo sistema integrato di contabilità e magazzino è stato girocontato a licenze uso software dell'esercizio, per l'avvenuto rilascio del collaudo del sistema.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.
Gli acquisti dell'esercizio di licenze d'uso software ammontano a € 738.314 , mentre le dismissioni ammontano a € 15.893 e hanno generato una minusvalenza di € 601.
Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi: supporto amministrativo € 458.011 e supporto sanitario € 280.303.
Al 31.12 il saldo della voce è di € 1.409.696 al netto di € 2.631.384 del fondo ammortamento.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio 2016 è proseguita l'attività di riordino dei beni che ha consentito di proseguire ed integrare l'attività amministrativa di revisione generale del patrimonio dell'istituto già iniziata nell'anno 2013, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.
I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	**Aliquota**
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	15,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni
Il valore iniziale di € 1.184.540 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2016.
Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni dell'Istituto:

<u>Terreni di proprietà</u>

- Area adiacente la Sede:	Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S.Paola:	Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso:	Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);

- Area in località S. Giulia — Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.

A.II.2 Fabbricati

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 474.775.
Le opere più significative completate nel 2016 sono le seguenti:

a) € 177.461 ristrutturazione secondo e terzo piano del palazzo verde - sede
b) € 71.973 sostituzione infissi palazzo 5 - sede
c) € 28.097 sostituzione infissi palazzo 8 - sede

I lavori eseguiti sui fabbricati della sede ammontano a € 406.332, mentre per le sezioni ammontano a € 68.443.
Al 31.12 il saldo della voce fabbricati al netto del relativo fondo è di € 27.995.915.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, è pari a € 33.405.006, e include la quota dell'esercizio di € 1.834.871.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto:

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore,Macello,ex IZO,Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione E.E., Officina elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50
Totali edifici della sede	**superficie coperta mq**	**16.314,49**	**volume mc**	**137.760,24**

Superfici e volumi degli edifici delle sezioni diagnostiche

Regione Lombardia			
Sezione Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc 3.633,00
Sezione Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc 9.163,00
Sezione Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc 6.320,00
Sezione Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc 10.023,00
Sezione di Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc 4.807,00
Sezione Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc 5.779,00
Sezione Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc 4.120,00
Sezione Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc 2.715,00
Totale sezioni Lombardia	**superficie coperta mq**	**5.325,35**	**volume mc 46.560,00**
Regione Emilia Romagna			
Sezione Bologna	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc 6.393,00
Sezione Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc 4.666,00
Sezione Forlì (vecchia)	superficie coperta mq	605,00	volume mc 6.285,00
Sezione Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc 2.197,00
Sezione Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc 3.850,00
Sezione Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc 3.183,00
Sezione Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc 3.599,00
Sezione Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc 5.450,00
Sezione Forlì (nuova)	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc 16.650,00
Totale sezioni Emilia Romagna	**superficie coperta mq**	**6.859,00**	**volume mc 52.273,00**
Totale complessivo sezioni	**superficie coperta mq**	**12.184,35**	

A.II.3 Impianti e Macchinari

Nel 2016 gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 1.247.116, accolgono i seguenti valori:

a) € 422.049 sede di Brescia e sezioni - sistema di monitoraggio in continuo delle temperature per la rilevazione della concentrazione di CO2 e dell'Umidità relativa (RH) per taluni ambienti ed apparecchiature
b) € 264.487 sede di Brescia palazzo verde - impianto di climatizzazione
c) € 109.068 sede di Brescia - generatore di vapore presso la centrale termica
d) € 43.798 sezione di Bologna - gruppo frigorifero
e) € 39.992 sezione di Milano - gruppo frigorifero
f) € 31.073 sede di Brescia reparto merceologia – palazzo 5 - impianto condizionamento
g) € 29.908 sezione di Pavia - autoclave orizzontale
h) € 26.596 sezione di Milano - impianto condizionamento
i) € 21.350 sezione di Lodi - gruppo frigorifero
j) € 19.682 sezione di Pavia - compressore rotativo a vite trasmissione diretta

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 61.943. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 3.325.

Il saldo della voce al 31.12 al netto del fondo di ammortamento è di € 3.092.734.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

Impianti e macchinari	- < € 516,46	€ 4.109
	- > € 516,46	€ 1.243.007

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€ 1.110.742
Strumentazione varia	€ 136.374

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.3) Impianti e macchinari è di € 13.589.068.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Il saldo iniziale della voce è di € 3.732.268.

Gli acquisti dell'esercizio ammontano a € 1.632.335, di cui € 12.677 di valore inferiore a € 516,46, ed accolgono i seguenti valori:

a) € 669.717 sede di Brescia - nr.3 cromatografo liquido (hplc massa – massa) presso il reparto chimico
b) € 149.579 sezione di Piacenza - spettrofotometro FT-IR infrarosso
c) € 130.540 sezione di Pavia - cabina di bio-decontaminazione/pass box
d) € 82.236 sede di Brescia - lettore abbinato di reazioni cromogene emissioni fluorescenti presso il reparto substrati cellulari
e) € 48.678 sede di Brescia - analizzatore automatico per fibra alimentare presso il reparto chimico
f) € 42.027 sede di Brescia - nr. 2 sistema real time pcr presso il reparto di virologia
g) € 37.698 sede di Brescia - ultracentrifuga refrigerata presso il reparto proteomica
h) € 32.208 sede di Brescia - cromatografo liquido ionico presso il reparto chimico
i) € 22.936 sezione di Parma - sistema real time pcr
j) € 22.936 sezione di Reggio Emilia - sistema real time pcr
k) € 20.530 sezione di Cremona - estrattore acidi nucleici
l) € 18.025 sezione di Bologna - bagno dissolutore presso il reparto chimico

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche € 166.037
- Filtrazione aria € 157.563
- Microscopia € 14.486
- Strumenti di analisi € 1.136.455
- Strumenti di misura € 2.755
- Strumentazione varia € 155.039

Le dismissioni, pari a € 420.584 sono comprensive di alienazioni per € 25.800 a seguito cessione di un sistema real time pcr.

Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 486.

Al 31.12 il saldo della voce al netto del fondo di ammortamento è di € 3..877.015.

Fondo ammortamento

- fondo ammortamento attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche: €. 20.860.060.

A.II.5 Mobili e arredi

La classificazione in categorie omogenee ha determinato un saldo iniziale della voce di € 466.707.

Gli acquisti dell'esercizio di mobili e arredi ammontano a € 50.207, di cui € 17.858 di valore inferiore a € 516,46, e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio € 45.420
- arredi ufficio € 4.787

Le dismissioni ammontano invece a € 10.583. Il saldo della voce al 31.12 al netto del relativo fondo è di € 369.129. Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- € 13.961 arredi per la sezione di Pavia
- € 10.009 arredi per la sezione di Forlì
- € 5.260 arredi per reparto substrati cellulari
- € 5.207 arredi per reparto genomica

Fondo ammortamento

- fondo ammortamento mobili e arredi: € 3.322.711.

A.II.6 Automezzi
Il saldo iniziale al 01.01.2016 è di € 80.542.
Gli investimenti dell'esercizio di automezzi per € 38.533 comprendono i seguenti acquisti:

- € 20.155 autovettura alfa romeo giulietta
- € 12.740 autovettura fiat nuova punto

Le dismissioni dell'esercizio ammontano a € 31.100 per la rottamazione della vecchia alfa romeo 166 jtd targata cn981gy.
Il valore della voce al 31.12 al netto del fondo di ammortamento è di € 89.414

Al 31.12 il fondo ammortamento automezzi è di € 517.143

A.II.7 Attrezzature tecniche per manutenzioni
Gli acquisti nel 2016, definiti come strumentazione varia, sono pari a € 30.702 e si riferiscono a una moto scopa e una taglia piastrelle.
Non si rilevano nell'esercizio dismissioni di beni.
Il valore della voce al 31.12 al netto del fondo di ammortamento è di € 31.411

Al 31.12 il fondo ammortamento attrezzature tecniche è di € 61.557

A.II.8 Altri beni
La voce altri beni presenta un saldo iniziale al 01.01 di € 334.066.
Gli acquisti dell'esercizio di altri beni sono pari a € 108.418 e sono comprensivi di € 17.143 per beni di valore inferiore a € 516,46. Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 210.384 e sono comprensive di alienazioni per € 53.181, di cui € 51.381 per donazione di personal computer. Le rottamazioni non hanno generato alcuna minusvalenza.
Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

-	macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€ 14.384
		strumentazione varia	€ 4.048
-	apparecchiature EDP:	apparecchiature centralizzate	€ 40.822
		apparecchiature locali	€ 48.602
		accessorio apparecchiature locali	€ 406
-	altre immobilizzazioni materiali	strumentazione varia	€ 156

Il saldo della voce al 31.12 al netto del relativo fondo di ammortamento è di € 269.853.

Fondo ammortamento
Al 31.12 i fondi ammortamento della voce A.II.7) Altri beni sono così composti:

- fondo ammortamento macchine per ufficio	€ 680.618
- fondo ammortamento apparecchiature EDP	€ 1.895.641
- fondo ammortamento altre immobilizzazioni materiali	€ 8.663

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti
I costi capitalizzati nel 2016 ammontano a € 668.481, oltre ad € 73.811 per acconti su attrezzature in attesa di collaudo, mentre la conclusione di alcuni lavori ha determinato il giroconto di € 264.487 alla voce impianti.
Il saldo della voce al 31.12 è quindi di € 1.160.343 ed accoglie i seguenti valori più significativi:

- € 31.505 nuova sezione di Reggio Emilia
- € 195.652 sezione di Mantova - lavori laboratori bio-banca
- € 178.378 ampliamento sezione di Bologna
- € 32.450 sede di Brescia - studio di fattibilità ristrutturazione palazzo ex IZO
- € 237.095 sezione di Pavia - ristrutturazione nuovo laboratorio BSL3
- € 220.000 sede di Brescia - manutenzione palazzo 12 (verde) virologia – microscopia

- € 73.811 attrezzature varie in attesa di collaudo

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.
Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.
Al 31.12 il saldo della voce è zero.

AIII.1 – Crediti finanziari
Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli
Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:
- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>

B.I. RIMANENZE
Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino al 31.12 (non è considerato il materiale diagnostico in giacenza presso i laboratori) e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.
Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 33.012 è costituito da:
- € 80 prodotti in corso di lavorazione e prodotti/semilavorati;
- € 20.151 prodotti finiti;
- € 12.781 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 632.539, è costituito per € 14.231 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.886).

B.II Crediti
Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il valore nominale dei crediti.
Il fondo svalutazione crediti era di € 1.303.624 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 1.857 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili ed è stato incrementato di € 100.000. La quota del fondo utilizzata nell'esercizio è stata oggetto di ripresa fiscale in quanto già assoggettata interamente a tassazione in anni precedenti.
I crediti esposti nelle successive voci sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato
Al 31.12 i crediti verso lo Sato ammontano complessivamente a € 4.674.164.
Sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)
Ammontano complessivamente a € 83.742 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:
- € 885 rimborsi spese missione per la TSE anno 2015;
- € 5.818 saldo corso di formazione;
- € 76.522 finanziamento test per la TSE anno 2016;
- € 517 saldo prestazione di servizi;

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 4.590.422 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute e delle Politiche Agricole e Forestali

- € 314.454 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2010;
- € 195.713 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2011;
- € 246.977 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2012;
- € 272.988 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 292.125 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 311.812 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 257.232 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2009;
- € 143.798 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2010;
- € 303.493 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2011;
- € 2.251.830 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca in corso (di cui € 136.006 verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali)

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le regioni Lombardia ed Emilia Romagna ammontano complessivamente a € 59.069.074. Il D.Lgs. 118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

Ammontano complessivamente a € 57.794.252, di cui € 57.049.210 si riferiscono al totale dell'assegnazione in conto esercizio anno 2016.

Il credito di € 745.042 verso le regioni per altre assegnazioni per spesa corrente si suddivide in:

a) credito di € 560.000 verso la regione Lombardia, costituito dai seguenti importi

- € 163.934 saldo del finanziamento per l'OEVRL anno 2014;
- € 36.066 integrazione saldo del finanziamento per l'OEVRL anno 2014;
- € 180.000 saldo del finanziamento per l'OEVRL anno 2015;
- € 180.000 saldo del finanziamento per l'OEVRL anno 2016.

b) credito di € 185.042 verso la regione Emilia Romagna, composta da:

- € 85.042 attività di sorveglianza sulle diossine anno 2013
- € 100.000 saldo per il finanziamento per il SEER anno 2016

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 1.274.821 e si compongono dei seguenti saldi di finanziamenti:

Il credito di € 1.084.381 verso la regione Lombardia è costituito dai finanziamenti delle seguenti ricerche:

- € 456.426 progetto Relopersister;
- € 90.652 progetto CCM – EXPO 2015;
- € 173.592 progetto sulla resistenza alla Scrapie
- € 105.204 progetto "Applicazione della genomica alla risoluzione di problemi di fertilità, resistenza alle malattie e assicurazione della qualità dei prodotti in bovini e suini";
- € 56.789 progetto "Sperimentazione di metodi alternativi per la sanitizzazione e il prolungamento della Shelf Life degli ortaggi di IV gamma";
- € 75.000 progetto per il Monitoraggio del piombo nella catena alimentare;
- € 56.718 piano regionale straordinario di sorveglianza del rischio aflatossine;
- € 40.000 studio di fattibilità per la predisposizione di un piano di monitoraggio di eventuali

rischi emergenti;
- € 30.000 attività di prevenzione e sorveglianza della West Nile Disease e altre arbovirosi.

Il credito di € 190.440 verso la Regione Emilia Romagna è costituito dai seguenti finanziamenti:
- € 118.695 progetto "Approccio integrato per ridurre il consumo di antibiotici nella produzione del latte destinato alla produzione di formaggi DOP;
- € 71.745 progetto "Definizione di un manuale aziendale per implementare le buone pratiche di allevamento finalizzate a ridurre l'impiego di antibiotici.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 al netto del fondo svalutazione crediti di € 300.000, ammonta a € 1.318.719 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 714.301 (€ 414.301 al netto del fondo svalutazione di € 300.000) è comprensivo di € 3.434 per fatture da emettere e riguardano crediti verso Aziende Sanitarie per attività analitiche.

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 904.418 è comprensivo di € 52.092 per fatture da emettere. Per la maggior parte riguarda saldi da ricevere per progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner. In particolare si segnalano i crediti verso:
- IZSLPV € 4.000 per un progetto Emida;
- IZSLPV € 179.000 per un progetto di ricerca finalizzato;
- IZS Sicilia € 39.323 per un progetto di ricerca finalizzato;
- IZSVE € 12.911 per un progetto di ricerca finalizzato;
- IZSLT € 34.335 per un progetto di ricerca finalizzato;
- IZSLT € 322.160 per progetti Anihwa;
- IZSAM € 23.000 per un programma di monitoraggio

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 di € 203.722 include € 5.360 per fatture da emettere. Tra gli importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca conclusi con i seguenti enti:
- Istituto Superiore di Sanità € 50.002;
- Università degli studi di Parma € 33.905;
- Università degli studi di Udine € 40.000;
- Università degli studi dell'Insubria € 22.000;
- Università degli studi di Milano € 2.000;
- INAIL – Direzione ricerca € 5.524.

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 263.150 include € 10.142 per fatture da emettere La quota di €87.828 si riferisce a saldi di progetti di ricerca ancora da ricevere.

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.101.767, è pari a € 3.899.743.

Il valore include € 912.002 per fatture da emettere ed € 157.926 per crediti verso enti capofila in progetti di ricerca.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore di € 479.342 è costituito dai seguenti importi:

- € 2 ritenuta d'acconto su interessi attivi
- € 80 credito d'imposta per tassazione applicata direttamente da un cliente tedesco
- € 14.620 credito d'imposta per detrazione 55% su interventi di risparmio energetico
- € 596.830 credito iva da dichiarazione annuale 2016
- € 920.717 credito per acconti IRES
- € 8.458 credito IRES di esercizi precedenti
- € -1.061.365 debito IRES dell'esercizio

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2016. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 62.168.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono dei seguenti saldi al 31.12:

a) € 77.111.026 tesoreria unica, di cui:
   - a.1) € 77.038.961 giacenza infruttifera
   - a.2) € 72.065 giacenza fruttifera

b) € 9.842 contante presso la sede e le sezioni diagnostiche

c) € 96.162 conti correnti bancari delle sezioni diagnostiche e c/c postale

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12 è pari a zero.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 14.513 è composto principalmente da risconti attivi su fatture per prestazioni di servizi.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 175.914 è costituito da impegni su canoni di noleggio.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto A.III, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. L'importo ha subito un incremento per € 77.008.791 a seguito del giroconto delle riserve destinate ad investimento. Come previsto dal Decreto 118/2011 e dalle linee guida disposte dal decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze del 17 settembre 2012 l'importo si riferisce ad interventi conclusi in esercizi precedenti.
Il saldo al 31.12 è di e 83.577.249.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 15.190.642.
Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2015, pari ad € 9.946.231, l'utilizzo della riserva per incentivazione del personale (€ 81.229), e il giroconto a fondo di dotazione per € 77.008.791, il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 55.062.231.

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2016, pari a € 11.364.334.

.

B) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 01.12 di € 91.328 è stato più correttamente girocontato alla voce altri fondi per rischi trattandosi di accantonamenti eseguiti la copertura di eventuali contenziosi tributari futuri. Il saldo al 31.12 pertanto è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 1.091.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;
- € 1.000.000 per contenziosi in corso.

L'importo di € 1.401.767 relativo al fondo svalutazione crediti, è stato portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.
Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustifichino accantonamenti al fondo rischi

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 e che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.
Il saldo complessivo della voce al 31.12 è di € 4.882.243.

5 – Altri fondi oneri

Nella voce Altri fondi per rischi e oneri il saldo del fondo per oneri diversi ammonta a € 5.004.000 e si compone di accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute, che ad oggi risultano quasi integralmente incassate.

Tali accantonamenti sono stati mantenuti per ragioni prudenziali.
Non sono stati costituiti altri fondi per rischi ed oneri futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.
Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato
Il saldo al 31.12 di € 88.139 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni
Il saldo al 31.12 è di € 516.914, di cui € 750 per fatture da ricevere, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners.

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche
Il saldo al 31.12 è pari a € 947.440 e si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca.

D.7 – Debiti verso fornitori
Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 3.994.160. Il saldo include i seguenti valori:

- € 1.298.016 per fatture da ricevere;
- € 25.983 per note di credito da ricevere;
- € 369.974 per somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca;
- € 29.565 per contributo agevolato da rimborsare a FINLOMBARDA su un progetto di ricerca;
- € 421.936 debito per la fornitura di un sistema di monitoraggio in continuo delle temperature e controllo dell'umidità.

Anche nel 2016 la liquidità di cui ha beneficiato l'Ente ha permesso di pagare i fornitori con regolarità saldando le fatture in un tempo medio di 45 giorni.
Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari
Al 31.12 non ci sono debiti tributari.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Il saldo al 31.12 ammonta a € 834.641 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 107.092 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruite al 31.12;
- € 415.178 contributi su competenze 2016 da liquidare nel 2017;
- € 99.629 contributi su riscatti e ricongiunzioni;
- € 5.171 contributi INPS - ONAOSI e INAL da versare nel 2017;
- € 207.571 contributi su accantonamenti per rinnovi contrattuali e arretrati

D.11 – Altri debiti
Il saldo al 31.12 ammonta ad € 4.806.362 ed è costituito da:

- € 1.621.030 competenze stipendiali 2016 da liquidare al personale nel 2017
- € 643.455 accantonamenti di esercizi precedenti per rinnovi contrattuali
- € 389.424 per ferie maturate e non fruite al 31.12 dal personale dipendente
- € 76.717 per premi risultato e rimborsi spese organi istituzionali da liquidare nel 2017
- € 1.401 per debiti verso borse di studio e tirocinanti
- € 2.074.335 per altri debiti, di cui € 2.008.000 si riferiscono ad acconti ricevuti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto per la costruzione della nuova sezione diagnostica di Forlì per l'acquisto della sede della sezione diagnostica che verrà dismessa.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 40.395. Esso è costituito da:

- € 39.457 risconti per fitti attivi;
- € 296 per altri risconti passivi;
- € 642 per ratei passivi relativi a prestazioni di docenza.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.
I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.
I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.
I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto una maggiore analiticità nella elencazione dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari l'importo da girare ai medesimi partecipanti.
Nel 2016 sono state rilevate assegnazioni per € 62.016.412, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

L'assegnazione del 2016 è di € 57.049.210, come da proposta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni del 14 aprile 2016, non ancora formalizzata dal CIPE. L'importo include € 2.834.173 per la stabilizzazione del personale precario di cui all'art.1, comma 566 della Legge 27.12.2006, n.296, € 2.491.000 e € 706.389 per oneri contrattuali ed € 51.017.648 per spese di funzionamento.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato - altro

L'importo di € 224.309 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute di € 191.849 per i test TSE anno 2016, e da finanziamenti per iniziative di formazione per € 32.460.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo ammonta ad € 512.459 e si compone delle seguenti assegnazioni:

€ 32.459 conguaglio contributo della regione Lombardia per l'attività OEVRL 2015;
€ 180.000 contributo della regione Lombardia per l'attività OEVRL 2016.
€ 200.000 contributo per lo svolgimento di attività analitica su matrici alimentari, come da protocollo d'intesa tra la regione Emila Romagna, l'ARPA e l'Istituto anno 2016;
€ 100.000 contributo della regione Emilia Romagna per sorveglianza epidemiologica svolta dal SEER anno 2016.

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

L'importo di € 451.482 è costituito dai contributi ex D.Lgs. 19.11.2008, n.194 dalle Aziende Sanitarie della Lombardia e dell'Emilia Romagna e dagli Uffici Veterinari di confine.

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2016 ammontano a € 3.764.471 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.559.061 si riferisce al finanziamento per la ricerca corrente anno 2015.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata
Non sono state rilevate assegnazioni per l'anno 2016.

e.3) da Ministero – altro
Gli altri contributi da Ministero ammontano a € 1.307.496 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni per ricerche ed altre attività:
- € 5.863 "Ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2014";
- € 402.000 "Sviluppo di un sistema integrato per il controllo delle malattie infettive e del consumo di farmaco veterinario negli allevamenti delle specie ruminanti";
- € 400.000 "Controllo delle malattie infettive e la razionalizzazione dell'utilizzo degli antimicrobici negli allevamenti suinicoli;
- € 25.000 "Assolvimento compiti in materia di prodotti fitosanitari convenzione FTO m/11 e m/12";
- € 472.000 "Sviluppo di metodiche alternative all'utilizzo di animali nell'attività di diagnostica";
- € 46.500 "Sviluppo di anticorpi sintetici alternativi all'utilizzo di animali per il monitoraggio sanitario";
- € - 11.867 "Giroconto a quota c/capitale convenzione farmaco macello 2015 sviluppo di protocolli di razionalizzazione delle attività ispettive nelle aziende suinicole";
- € - 32.000 "Giroconto a quota c/capitale convenzione 2014 Sviluppo di metodiche alternative all'utilizzo di animali nell'attività di diagnostica".

e.4) da Regione
L'importo di € 320.440 si compone dei seguenti contributi finalizzati di Regione Lombardia:
- € 118.695 "Approccio integrato per ridurre il consumo di antibiotici nella produzione del latte destinato alla produzione di formaggi DOP regionali, contribuendo a diminuire il rischio d'insorgenza di fenomeni di antibiotico-resistenza";
- € 71.745 "Definizione di un manuale aziendale per implementare le buone pratiche di allevamento finalizzate a ridurre l'impiego di antibiotici e quindi l'insorgenza di nuova antibiotico-resistenza nell'allevamento del suino pesante";
- € 40.000 "Studio di fattibilità per la predisposizione di un piano di monitoraggio di eventuali rischi emergenti";
- € 30.000 "Attività di prevenzione e sorveglianza della West Nile Disease e altre arbovirosi";
- € 60.000 "Piano regionale straordinario di sorveglianza del rischio aflatossine nella catena alimentare di produzione".

e.5) da Unione Europea e altri Stati
I contributi da Unione Europea e da altri Stati ammontano a € 15.000 e sono così suddivisi:
- € 5.000 "EFSA: Indagine presso i macelli europei sulla prevalenza di animali gravidi macellati (cavalli, maiali, ovini, caprini);
- € 10.000 Ricerca in collaborazione con "Cordons de Vie Association Monegasque".

e.6) da altri soggetti pubblici
L'importo di € 562.474 comprende i finanziamenti di alcuni progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:
- € 55.000 IZSLT per il progetto "ANIHWA Erysipelas – an emerging disease in animal friendly production systems for poultry and pigs – ERYPOP";
- € 190.000 IZSLT per il progetto "ANIHWA Integrated EU mobile Broiler Data– Optimising Broiler Chicken Management, Health and Welfare through";

- € 179.500 IZSPLV per un progetto di ricerca finalizzata dell'anno 2013;
- € 12.974 IZSAM per il Twinning project con l'Algeria;
- € 23.000 IZSAM per "Monitoraggio Ispettivo Export - Monitoraggio dei requisiti Igienico-sanitari negli stabilimenti autori;
- € 60.000 AUSL Romagna per un progetto di ricerca su Artropodi Vettori 2016;
- € 2.000 Università di Milano il per progetto "Api e ambiente analisi multi stress dei fattori di rischio;
- € 40.000 Università di Udine per progetto CCM 2015 "Il modello One-Health per il contenimento delle resistenze microbiche di possibile origine zoonosica in sanità pubblica: sviluppo di un network medico-veterinario applicato alla prevenzione e al controllo della circolazione di Escherichia Coli produttore di ESBL".

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2016 non sono stati rilevati finanziamenti per la ricerca da privati.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e del soggetto erogatore del contributo. L'importo di € 14.481 si riferisce al contributo di competenza dell'esercizio per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l'Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita della riduzione del relativo fondo spese, nel quale sono accantonate le quote di contributi di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011. Essa ammonta a € 2.124.924.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento. La voce suddivide i ricavi verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è attivata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati.

I proventi sono valorizzati secondo il tariffario in vigore presso l'Istituto.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 374.840 è suddiviso in:

€ 10.715 per rimborsi assicurativi;

€ 52.003 per rimborsi per contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;

€ 312.122 per altri ricavi per concorsi recuperi e rimborsi, di cui € 75.000 derivanti dall'accordo transattivo dell'anno 2016 con un fornitore;

€ 13.337 per minor premio riconosciuto agli organi istituzionali;

€ 10.014 per escussione di una garanzia fideiussoria;
€ 12.000 per recupero somme stabilite dal Tribunale;
€ 15.604 per restituzione di importi liquidati a seguito di sentenza;
€ 11.360 per rimborsi quote di organizzazione evento c/o EXPO Sanità da parte degli altri IZS.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 386.620 si riferisce agli utilizzi dei predetti contributi. Inoltre è stata utilizzata la riserva per € 81.229 per la liquidazione dell'incentivo al personale.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2016 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 726.306 si segnalano i seguenti valori:

- € 12.885 per servizio foresteria;
- € 114.630 per compartecipazione al servizio di mensa;
- € 36.385 per attività formazione;
- € 159.189 per royalties.
- € 212.065 per sopravvenienze attive.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.764, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 2.726 locazione terreno all'Aereoclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 piò bresciani piò bresciano = mq 3.255.39), pari a 30.600.67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.847 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 piò bresciani, pari a 126.829.99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 5.190 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,74 piò Bresciani, pari a 51.239.84 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

Il fitto sul terreno dato in locazione all'Aeroclub "Volo Libero" di Brescia è rilevato per competenza e non per cassa.

I fitti attivi della gestione di immobili di proprietà, pari a € 58.756 sono così suddivisi:

- € 4.812 locazione locali della sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 3.884 locazione locali della sezione provinciale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 740 locazione locali della sezione provinciale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 17.308 locazione superficie della torre piezometrica per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A. (ex Gestione Due S.r.l.);
- € 32.012 locazione locali della sezione provinciale di Forlì all'Ausl della Romagna.

B) <u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il proprio funzionamento.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-rata ed imputata nella voce IVA non detraibile da pro-rata all'interno delle imposte sul reddito. Considerato l'anticipo al 28/02 della denuncia annuale IVA, la percentuale di prorata applicata, in linea con quella degli ultimi esercizi, è pari all'11%, quindi di oltre un punto percentuale inferiore rispetto a quella del calcolo definitivo (pari al 12,397%). La differenza dell'1,397% a favore dell'IZSLER non viene recuperata, ma

rimane a carico dell'ente onde evitare di riaprire la dichiarazione IVA 2017, che non evidenzierebbe un credito a favore dell'Agenzia delle Entrate. L'eventualità era stata comunicata al Collegio dei revisori nella seduta del 9 Febbraio 2017 (verbale n.12, protocollo n. 0004083 del 10/02/2017).
Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto sono considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.
Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 5.797.994 acquisti di beni sanitari;
- € 671.081 acquisti di beni non sanitari.

Il costo del materiale per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 3.874.878, di cui € 191.848,90 (pari a € 157.253,20 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

La voce accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto e in particolare:

1) le quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila per € 607.850;
2) le collaborazioni esterne rese in regime di libera professione e di co.co.co. per € 495.250;
3) le borse di studio, pari a € 1.191.336, per una media di n. 64 borsisti mese;
4) i tirocini formativi, pari a € 42.975;
5) altri servizi a rilevanza sanitaria.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce sono rilevati i costi per le diverse tipologie di servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc.
Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

1) collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co. per €171.595;
2) borse di studio, il cui costo è pari a € 50.517, si riferisce ad una media di n. 3 borsisti mese;
3) i tirocini formativi, pari a € 5.205;
4) formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per le riparazioni e le manutenzioni ordinarie affidate ad imprese esterne e le lavorazioni eseguite da terzi, il cui costo complessivo è di € 2.076.365.
Si confermano i dati del 2015 riguardanti i seguenti contratti di assistenza unici per categoria di attrezzature e con durata media triennale:

a) n. 72 microscopi
b) n. 66 centrifughe
c) n. 164 cappe
d) n. 47 autoclavi

e) n. 73 apparecchiature per il freddo
f) n. 20 apparecchiature complesse marchio Agilent
g) n. 9 apparecchiature complesse marchio Foss
h) n. 7 conservatori di azoto
i) n. 9 apparecchiature varie marchio Buchi
j) n. 17 apparecchiature varie marchio Millipore
k) n. 24 apparecchiature varie marchio Applera
l) n. 10 bilance

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 218.945, si compone dei seguenti principali contratti:

- € 7.045 automobili in uso ai fattorini della sede di Brescia;
- € 16.232 bombole azoto – ossigeno;
- € 55.791 fotocopiatrici – stampanti;
- € 3.660 immunocoloratore Bond-max;
- € 98.301 sistemi per PCR;
- € 20.595 cromatografo;
- € 2.592 analizzatore per emocromocitrometrico;
- € 5.313 incubatore;
- € 2.985 micromanipolatore elettronico;
- € 6.099 attrezzatura per sala operatoria;
- € 332 altri noleggi.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente è stato riunito in un'unica posta. Le tabelle della Nota Integrativa propongono nel dettaglio la suddivisione del costo tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e quelle variabili, alle ferie maturate e non fruite al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2016 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 31.024.452, con un decremento complessivo di € 410.955 rispetto all'anno precedente.

In particolare il costo del personale a tempo indeterminato è diminuito da €30.268.087 a €29.965.003, mentre il costo del personale a tempo determinato è diminuito da €1.167.320 a €1.059.449.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.862.727
a) ruolo sanitario	€ 8.092.202
b) ruolo professionale	€ 108.651
c) ruolo tecnico	€ 9.387.946
d) ruolo amministrativo	€ 3.572.926

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruite, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 496.516 con un incremento di € 61.952 rispetto al 2015.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 01.01.2016 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

La consistenza e la variazione dell'organico è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

a) sopravvenienze passive: l'importo di € 289.305 è dovuto alla registrazione di fatture arrivate dopo la chiusura del bilancio 2015;
b) indennità di carica dei componenti del Collegio Commissariale: è stato ridotta la percentuale di parametrizzazione dei compensi al valore dell'indennità consiliare della regione Lombardia, come da Deliberazione della Regione Lombardia n. X/4385 del 30/11/2015, e il numero di consiglieri è diminuito da 7 a 5.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.220.204, di cui:

- € 635.200 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 1.834.871 per fabbricati;
- € 2.750.132 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.
Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.
L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 100.000. Il valore del fondo al 31.12, pari a € 1.401.767, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica ma è giustificato da motivi prudenziali per l'incremento delle sofferenze nell'attività a pagamento verso privati rilevato in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisone delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

a) variazione delle rimanenze sanitarie € 636
b) variazione delle rimanenze non sanitarie € - 129.756

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

a) non sono stati fatti degli accantonamenti per rischi;
b) € 3.124.109 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12.

C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES.
Sulle disponibilità liquide in giacenza sul c/c fruttifero in Banca d'Italia è applicato un tasso lordo dello 0,050% fino al 31/12/2015, e dello 0,001% dal primo gennaio 2016.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.
L'importo si compone di interessi passivi per ritardo nei pagamenti su fatture in contestazione.

C.3 – INTERESSI ATTIVI SU CREDITI COMMERCIALI
Nel 2016 non sono stati rilevati interessi attivi su crediti commerciali.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.
La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI
Assumono particolare rilievo gli importi di seguito indicati:
- € 1.355 per plusvalenze da acquisto con permuta di attrezzature;
- € 23.671 per sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca di esercizi precedenti)

E.2 – ONERI STRAORDINARI
Il valore complessivo riportato a bilancio di € 263.494 è composto da:
- € 4.412 per minusvalenze da cessione di cespiti;
- € 156.189 per insussistenze su progetti di ricerca conclusi;
- € 87.442 per insussistenze dovute al mancato riconoscimento da parte del Ministero della Salute di un credito per il progetto di ricerca finalizzato anno 2000;
- € 4.043 per impossibilità di recuperare il credito imposta maturato su finanziamenti vincolati;
- € 11.408 per risarcimento danni a cliente a chiusura pendenze anno 2015.

Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCZIO
Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP
L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.
Essa ammonta complessivamente a € 2.206.684, di cui € 1.706.092 versati alla regione Lombardia ed € 500.592 alla regione Emilia Romagna.

Y.2 - IRES
L'IRES dell'esercizio è di € 1.061.365. Nella voce è stata rilevata anche la quota di IVA non detraibile pro-rata recuperata nell'esercizio pari a € 264.144.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE
Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISUTATO DEL'ESERCZIO
L'anno 2016 chiude con un utile netto di € 11.364.334. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2016.

In applicazione del D.Lgs n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2016.
La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	n.	**compenso complessivo anno 2016**	**quota premio 2016 da liquidare nel 2017**
Collegio Commissariale (in carica fino al 11/01/2016)	7	€ 6.846	€ 0
Consiglio di amministrazione (in carica dal 12/01/2016)	5	€ 58.895	€ 0
Direttore Generale	1	€ 183.755	€ 28.818
Collegio dei Revisori	3	€ 49.431	€ 0
Si aggiungono inoltre:	**n.**		
Direttore Sanitario	1	€. 147.004	€ 23.055
Direttore Amministrativo	1	€ 147.004	€ 23.055

Nei compensi del 2016 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2015. Dal 01/03/2013 un componente del Collegio Commissariale ha rinunciato al compenso relativo all'incarico.
Le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.